

STATUTO

Titolo I: Denominazione – Sede – Origine – Oggetto

Art.1 – Nel rispetto dei principi etico-morali e culturali, della natura e dell'ambiente ed in attuazione di una comunità fondata sui valori della solidarietà è costituita l'Associazione non lucrativa denominata **"I DIALOGHI DEL PRONAO"**.

Art.2 – L'Associazione ha sede legale a Sessa Aurunca (CE) e potranno essere istituite e/o chiuse sedi, sezioni operative, domiciliazioni e caselle postali mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Art.3 – Il sodalizio ha durata a tempo indeterminato e, in diretta attuazione degli scopi istituzionali perseguiti, può partecipare quale socio ad Enti Riconosciuti aventi scopi analoghi o affini, usufruendo delle relative agevolazioni e facilitazioni di legge.

Art.4 – "I DIALOGHI DEL PRONAO" è un organismo spontaneo, libero e democratico, estraneo a collocazioni partitiche ovvero di tutela degli interessi economici degli associati, regolato a norma degli artt. 35 e segg. c.c., dal D.lgs. 117/2017 nonché dal presente Statuto.

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità interna della struttura, dall'uguaglianza dei diritti dei soci e dall'elettività delle cariche associative e gratuità delle stesse nel rispetto del principio della pari opportunità tra donne e uomini.

Lo spirito e la prassi dell'organizzazione trovano origine nel rispetto dei principi cristiani che hanno ispirato la costituzione stessa e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale, spirituale della persona

Il sodalizio nasce *"come un'opportunità di ricerca e di confronto tra fede e cultura, per rigenerare la trama delle relazioni sociali e umanizzare la vita; la cultura, che caratterizza il cammino dell'uomo, e la Buona notizia di Cristo, rivelazione di una novità di senso che offre pienezza ad ogni vita, nel quotidiano, non cornice ma tema del vissuto sociale ed ecclesiale"*

Associazione
"I DIALOGHI DEL PRONAO"

Art.5 – L'Associazione è un centro permanente di vita associativa, ha carattere solidale e democratico ed esercita in via esclusiva o principale una o più delle seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:

- a) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- b) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della nonviolenza;
- c) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e formativo e al contrasto della povertà educativa;
- d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Art.6 – In conformità all'assenza di ogni fine di lucro è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Titolo II: Descrizione - Attività

Art.7 – L'Associazione si prefigge di costruire una società più giusta e solidale attraverso la tutela e il riconoscimento dei diritti della persona.

Art.8 – Il sodalizio si prefigge di perseguire le seguenti finalità in diretta attuazione degli scopi istituzionali:

- a) Promuovere iniziative finalizzate all'attuazione del principio di solidarietà, per affermare i diritti di tutti i residenti, anche immigrati, e per superare squilibri economici,

sociali, territoriali e culturali valorizzando la pace, la cultura multi-etnica e multi-religiosa e la solidarietà fra i popoli;

b) Promuovere la cultura della Legalità e della Libertà come principi fondamentali della società civile, basata a sua volta sui fondamentali valori costituzionali, anche attraverso la collaborazione con altre Associazioni presenti sul territorio italiano o estero, con gli organi dello Stato e con gli altri enti pubblici nazionali e locali al fine di favorire lo scambio di conoscenze ed informazioni sui fenomeni criminali e la loro incidenza sul territorio;

c) Promuovere ed adottare iniziative per favorire la formazione sociale e vivificare una più ricca articolazione della partecipazione democratica superando ogni tipo di cultura dell'emarginazione, rafforzando i valori di convivenza civile e solidarietà umana;

d) Promuovere attività di formazione extrascolastica e di iniziative culturali, di spettacolo, d'animazione, d'informazione e di crescita civile, in tutte le sue molteplici espressioni;

e) Promuovere l'educazione ambientale e sostenere la cultura della solidarietà e la pratica della beneficenza, anche indiretta, a favore di persone ed enti impegnati in azioni di ricerca scientifica e/o di sostegno, morale materiale e psicologico;

f) Dare voce a tutte le vittime di violenza, ponendo in essere iniziative tese in particolare alla difesa delle donne contro ogni tipo di violenza in qualsiasi forma verso di loro perpetrata;

g) Realizzare iniziative ed incontri formativi per migliorare il grado di istruzione, informazione, formazione utilizzando lo strumento della formazione extrascolastica;

h) Promuovere incontri per la formazione civica ed ambientale, rivolta a cittadini di qualsiasi età, con particolare attenzione a tutti gli aspetti della vita quotidiana;

i) Reperire, preparare ed organizzare personale volontario da impiegare per le finalità associative;

j) Curare l'edizione di pubblicazioni anche di natura multimediale a carattere periodico,

III

Associazione
"I DIALOGHI DEL PRONAO"

Handwritten notes and signatures in the right margin, including the name "Associazione Pronao" and other illegible markings.



nonché editare, curare e pubblicare la stampa di fascicoli tecnici ed informativi, manuali volumi ed articoli su giornali e riviste riconducibili alle attività che costituiscono l'oggetto associativo;

k) Ricercare la cooperazione e la collaborazione con enti che perseguono analoghe finalità istituzionali;

l) Promuovere attraverso i mass media gli scopi elencati e quanto altro si rendesse utile al fine del raggiungimento dei medesimi.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione, nei limiti di legge e previa delibera del Consiglio Direttivo, potrà esercitare attività diverse purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

Art. 9 – Per realizzare tali attività il Sodalizio si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

TITOLO III: Soci

Art. 10 – L'Associazione è aperta a tutti coloro (persone fisiche, persone giuridiche) che sono interessati alla realizzazione dei fini istituzionali, e che ne condividono lo spirito e gli ideali, e ne accettano lo Statuto.

Art. 11 – L'Associazione si compone di un numero illimitato di soci.

Soci Fondatori: sono coloro che hanno promosso e favorito la costituzione dell'Associazione e ne hanno sottoscritto l'atto costitutivo

Soci Ordinari: sono coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e hanno chiesto ed ottenuto tale qualifica di socio dal Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto in assemblea e sono eleggibili alle cariche sociali.

Ogni socio può frequentare la sede sociale e tutti gli altri luoghi dove vengono esercitate le attività sociali, partecipando alle iniziative promosse nonché fruendo delle strutture

IV

disponibili, dei servizi e delle attrezzature sociali.

Art. 12 – L'iscrizione all'Associazione comporta:

- a) L'assunzione della qualifica di socio;
- b) L'accettazione dello Statuto, dei regolamenti e di ogni altra deliberazione sociale assunta nel rispetto dello statuto;
- c) Il diritto ad esaminare i libri sociali previa richiesta scritta al Presidente pro tempore;
- d) Il dovere di contribuire alla vita associativa provvedendo a versare le quote associative stabilite, nonché i contributi deliberati dal Consiglio Direttivo;
- e) L'obbligo di rispettare la dignità e la funzione delle cariche sociali sia elettive che onorarie e di collaborare con le stesse tenendo un comportamento dignitoso ed esemplare sia nei rapporti interni all'associazione e più in generale nel contesto sociale.

Art. 13 – Fatti salvi i citati diritti e doveri, tutti i soci maggiorenni, regolarmente iscritti, avranno diritto di voto, in particolare potranno esprimere il proprio voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svolta dopo il raggiungimento della maggiore età.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea, fermo restando il diritto di recesso.

Art. 14 – Il Consiglio Direttivo ha facoltà di attribuire la qualifica di:

- a) *Sostenitore* alle persone fisiche e agli enti che versano spontaneamente un contributo liberale in segno tangibile di appoggio alle iniziative associative;
- b) *Onorario* a coloro che abbiano contribuito al progresso o reso particolari servizi alla vita dell'Associazione e che siano dichiarati tali dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. Il Presidente Onorario dell'Associazione è sempre il Vescovo pro tempore della Diocesi di Sessa Aurunca.

TITOLO IV: Qualifica di socio

Art. 15 - Gli aspiranti associati, per essere ammessi all'Associazione, devono essere presentati da almeno due associati regolarmente iscritti e far pervenire domanda su apposito modulo associativo a disposizione presso la segreteria. Tutti gli associati, con la domanda di ammissione, danno atto di essere compiutamente informati delle attività svolte dal sodalizio.

Art. 16 - L'ammissione è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo, il cui diniego deve essere sempre motivato entro sessanta giorni e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea dei Soci, da presentarsi entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto. L'Assemblea delibererà sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Art. 17 - L'accettazione, seguita dall'iscrizione nel Libro degli Associati dà diritto immediato a ricevere la tessera associativa, acquisendo quindi lo status di "socio".

Art. 18 - A carico degli associati il Consiglio Direttivo può adottare i seguenti provvedimenti disciplinari: l'ammonizione; la sospensione dal frequentare la sede o dagli incarichi associativi a tempo determinato; l'espulsione e la radiazione.

La qualifica di socio si perde per:

- a) Dimissione da comunicare per iscritto al Consiglio direttivo;
- b) Morte o perdita della capacità giuridica e di agire;
- c) Espulsione e radiazione, deliberata con decisione dai 2/3 del Consiglio Direttivo (escludendo dalla votazione il socio esaminato), pronunciata contro il socio che:
 - Commette azioni ritenute disonorevoli e che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio;
 - Non ottemperi alle disposizioni statutarie, ai regolamenti ed alle deliberazioni assunte dagli organi sociali;



- Risulti moroso nel pagamento della tessera e delle quote sociali;
- Arrechi danni morali e materiali all'associazione.

Il provvedimento di radiazione è previsto per le violazioni gravissime, per le insanabili violazioni al codice deontologico associativo, per gli atti gravi contrari all'ordine pubblico e al buoncostume. Il socio radiato non può più essere ammesso.

A seguito delle eventualità di cui ai punti precedenti, il Consiglio Direttivo procederà periodicamente alla revisione della lista dei soci.

TITOLO V: Organi dell'Associazione

Art.19 – Gli organi dell'Associazione sono: a) l'Assemblea; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente; d) l'Organo di Controllo.

Art.20 – L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'associazione e rappresenta l'intero sodalizio e tutta la compagine sociale. Le sue decisioni, se assunte in conformità dello Statuto, sono vincolanti per i soci.

Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti i soci, maggiorenni di età in regola con il pagamento della quota associativa ed iscritti da almeno tre mesi nel Libro degli Associati.

Ogni socio ha un voto in Assemblea, secondo il disposto di cui all'articolo 2538, comma 2, del codice civile. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

L'Assemblea si riunisce nella sede sociale indicata nell'avviso di convocazione. La convocazione viene effettuata dal Consiglio Direttivo o per esso dal suo Presidente non meno di 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza mediante affissione nella sede sociale e/o pubblicazione sul bollettino associativo e/o sul sito WEB dell'associazione di apposito invito indicante data, ora, luogo, ordine del giorno della riunione.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 della base sociale.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente pro tempore, il quale constata la sua regolarità nonché il diritto di intervento e di voto dei soci.

Le delibere assembleari saranno rese note a tutti gli associati, con particolare riguardo a quelli non intervenuti, con le stesse modalità previste per l'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Art. 21 – L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- a) Approva i bilanci
- b) Nomina e revoca i componenti degli organi sociali
- c) Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- d) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti
- e) Delibera sull'esclusione degli associati
- f) Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- g) Deliberare su ogni argomento attinente alla gestione ad essa sottoposta dal Consiglio o almeno da un quinto dei soci e su quant'altro demandato per legge e Statuto.

Art. 22 – L'Assemblea straordinaria delibera:

- 1) Sulle proposte di modifica del presente statuto
- 2) Sullo scioglimento nonché la devoluzione dell'eventuale residuo attivo secondo le disposizioni del presente statuto
- 3) Sulla richiesta del riconoscimento della personalità giuridica
- 4) Sulla trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni assembleari sono valide se sono approvate dalla maggioranza assoluta dei

VIII

presenti. Per deliberare sulle modifiche dello Statuto e lo scioglimento è necessaria una maggioranza di voti pari a 3/4 dei soci.

Le delibere assembleari, ordinarie e straordinarie, prese in conformità allo Statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

Art. 23 – L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dalla Assemblea generale dei soci e composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, indipendentemente dal numero degli associati.

Chi intenda porre la propria candidatura per l'elezione ad una carica sociale, dovrà darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo entro 20 giorni dalla scadenza del mandato associativo. Nei casi di elezioni anticipate, le candidature dovranno pervenire al Consiglio Direttivo almeno 10 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea. Nel caso in cui le candidature non siano state presentate e/o non coprano tutte le cariche previste dallo Statuto, potranno essere accettate candidature nel corso dell'Assemblea.

I membri del Consiglio durano in carica un quinquennio e comunque sino all'Assemblea ordinaria che procede il rinnovo delle cariche sociali.

Il Consiglio nomina al suo interno il Presidente dell'Associazione, un Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario. Al termine del mandato possono essere riconfermati. Nell'ipotesi di dimissioni o decesso di un Consigliere, alla prima riunione utile il Consiglio provvede alla sua sostituzione con il più votato tra i non eletti.

Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta che sia necessario su richiesta del Presidente o di almeno un terzo dei suoi membri. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti. Le riunioni sono presiedute dal Presidente, e in sua assenza dal Vice Presidente, e in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria, in particolare esso procede:

IX

- Alla predisposizione del Bilancio o rendiconto economico-finanziario ed alla presentazione all'Assemblea per la relativa approvazione;
- Alla compilazione delle norme di funzionamento della sede e dei regolamenti interni e delle norme di gestione degli impianti e del materiale tecnico;
- All'adozione di provvedimenti disciplinari;
- Alla fissazione delle quote e dei contributi associativi da impiegare per il raggiungimento degli scopi istituzionali;
- All'accoglimento o al respingimento delle domande d'ammissione a socio.
- Alla deliberazione sulla nomina dei soci onorari;
- Alla predisposizione del piano annuale e delle modalità di attuazione delle iniziative;
- Alla stipula degli atti ed i contratti eventualmente occorrenti per la fattiva e concreta realizzazione degli scopi istituzionali;
- Alle incombenze e ai provvedimenti attribuitigli dal presente statuto in materia di provvedimenti disciplinari, esclusione e radiazione;
- Alla deliberazione su ogni altra questione riguardante l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative necessarie.

Il Consiglio Direttivo può anche delegare parte delle proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri determinando i limiti della delega.

I consiglieri nell'espletamento del proprio mandato hanno diritto esclusivamente al rimborso delle spese documentate ed autorizzate dal Presidente pro tempore.

Art. 24 – Il Presidente pro tempore svolge le seguenti funzioni:

- Rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi e in ogni grado e tipo di giurisdizione;
- Detiene la firma sociale e, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, può delegarla ad

altri componenti del Consiglio stesso; la delega dell'operatività bancaria sui conti correnti è concessa di norma al Tesoriere;

• Convoca e presiede le riunioni sociali. Per motivi urgenti può esercitare tutti i poteri del Consiglio direttivo al quale sottopone, per la successiva ratifica, gli atti così compiuti. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte temporaneamente dal vicepresidente.

Art. 25 – Al Segretario competono le seguenti funzioni:

a) Su delega del Presidente e con l'approvazione del Consiglio Direttivo può essergli conferita la firma sociale;

b) Coadiuvando il Presidente ed è responsabile della redazione e della tenuta dei verbali delle riunioni assembleari e del Consiglio Direttivo;

c) Cura i rapporti con gli enti e ne riferisce gli esiti al Consiglio Direttivo;

d) Dirige ed organizza le attività con funzioni prevalentemente tecnico-operative, in relazione agli organici del personale operativo, al reperimento di nuove energie e nuovi contatti; vigila e riferisce in Consiglio Direttivo sugli atti contrari e sulle violazioni al presente statuto commesse dai soci.

Art. 26 – Il Tesoriere è responsabile della struttura tecnico-amministrativa e dei beni patrimoniali; per l'esercizio di questa attività può avvalersi della consulenza di persone esterne di provata competenza; mantiene le scritture contabili ed effettuata, su delega del Presidente e/o del Consiglio Direttivo registrazioni e pagamenti; dà esecuzione ai contratti stipulati dall'associazione.

Art. 27 - La nomina dell'Organo di Controllo, anche monocratico, è facoltativa finché non ricorrano le condizioni previste dall'art. 30 co. 2 D.Lgs. 117/2017.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile, e devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice

XI

Agenzia



Civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Art.28 – Esso svolge i seguenti compiti:

- 1) Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;
- 2) Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- 3) Esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- 4) Monitora sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art.29 – Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 31 co. 1 D.Lgs. 117/2017 l'Associazione dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

TITOLO VI - Risorse economiche – Fondo comune

Art.30 – L'Associazione trae risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) Quote associative, rette e proventi derivanti dall'esercizio delle attività previste dal presente statuto in conformità ai fini istituzionali; erogazioni, donazioni e lasciti;
- b) Contributi da parte di Istituzioni e Associazioni pubbliche e/o private finalizzati al sostegno in generale degli scopi associativi ed anche per specifiche attività o progetti;
- c) Ricavato dell'organizzazione di raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente rimborsi derivanti da convenzioni;
- d) Ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia di enti non commerciali.

Handwritten notes and signatures in the right margin, including a large 'D' and 'F'.



Tutte le quote e/o contributi associativi non sono trasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti *mortis causa*, e non sono rivalutabili.

Art.31 – Il Patrimonio è costituito da beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione; eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; trofei, materiale ed attrezzature, ecc. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

TITOLO VII: Scioglimento

Art.32 – In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone i compiti e gli eventuali compensi. Lo scioglimento deve essere approvato con una maggioranza di almeno 3/4 dei soci aventi diritto al voto. Dedotte le passività, il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione, non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, dovrà essere interamente devoluto ad altri Enti del Terzo Settore operanti in identico o analogo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

TITOLO VIII: Esercizio sociale

Art.33 – Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno; alla fine di ogni esercizio il Consiglio procederà alla formazione del Bilancio che dovrà essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro 4 mesi dalla chiusura. L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'articolo 7, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

XIII

Il Consuntivo, deve restare depositato, a disposizione dei soci, presso la sede nei 15 giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione.

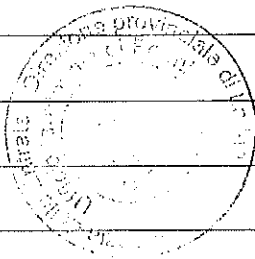
TITOLO IX: Disposizioni Generali

Art. 34 – Ogni controversia tra associati e tra uno o più soci e l'Associazione, comprese quelle inerenti l'interpretazione, l'efficacia e la validità del presente Statuto, saranno devolute alla cognizione di un Collegio di Arbitri composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna delle parti e il terzo con funzione di Presidente, nominato dal Presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Art. 36 – Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto, potranno essere disposte con regolamenti interni elaborati a cura del Consiglio.

Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117/2017 e le altre disposizioni vigenti in materia di associazioni private non aventi per oggetto l'esercizio esclusivo di attività commerciali.

Sessa Aurunca (CE), lì 21 gennaio 2019



Reg. Tribunale a Foronota di
N. 123
Nu. Esami Euro

31/01/2019

3. ANNI *Prickati*

Giustizella Roberto

200,00

Roselli
(Roselli) *10/71*